

SICUREZZA SUL LITORALE

Pochi agenti per l'estate riunione in Prefettura dopo le proteste

JESOLO

Rinforzi di polizia insufficienti, intervengono anche il **sindacato di Polizia Sap** e la Cisl. Ieri la riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica in Prefettura. Il prefetto Michele Di Bari ha confermato l'attenzione verso le località balneari e il confronto con i sindacati per delineare un piano specifico per l'incremento del personale e le strategie da adottare.

Assieme alle proteste del Siulp, altro **sindacato di polizia**, si è aggiunto il segretario provinciale **del Sap** Gior-

gio Pavan. «Per i commissariati di Jesolo, Chioggia e Portogruaro purtroppo abbiamo avuto la conferma che solo 12 colleghi, aggregati dal 5 luglio al 28 agosto 2023 e provenienti dai Reparti Prevenzione Crimine, saranno inviati a rinforzare le strutture», dice, «tra l'altro giungeranno come contingente di reparto e non come singoli operatori. A questo punto, le rassicurazioni avute ad aprile scorso sia del prefetto di Venezia sia del questore di Venezia sono risultate vane in quanto il congruo numero di rinforzi estivi richiesto non è arrivato. A Jesolo e Chioggia servono un numero sufficiente di volanti per un controllo del ter-

ritorio capillare e tempestivo».

La Cisl è in linea con i sindacati di polizia. Il segretario generale della Cisl Venezia Michele Zanocco si chiede quali siano i criteri all'indomani della presa di posizione del sindacato Siulp: «A fronte delle grandi presenze turistiche che interessano le città d'arte e le zone balneari della provincia di Venezia», sostiene Zanocco, «è assolutamente necessario garantire un'adeguata sicurezza per le 24 ore. Per farlo, servono dotazioni organiche in linea con gli afflussi che, almeno per quanto riguarda Venezia, sono più basse rispetto ad altre città, dove il rapporto tra forze

dell'ordine e turisti è inversamente proporzionale». —

G.C.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una volante di Polizia



Peso: 16%